



Società Storica Aretina

LA NAZIONE
Redazione di Arezzo

atam
Azienda Territoriale Arezzo Mobilità


FRATERNITA DEI LAICI
AREZZO


chimet
REFINING AND FINE CHEMICALS

PREMIO DI CULTURA “AURELIO MARCANTONI” X edizione

BANDO DI CONCORSO

Art. 1

La Società Storica Aretina, la Redazione di Arezzo del giornale quotidiano “La Nazione”, l’Azienda Territoriale Arezzo Mobilità (Atam), la Fraternita dei Laici e Chimet S.p.A. bandiscono un concorso per l’assegnazione di un “premio di cultura” destinato ai giovani nati a partire dal 1 gennaio 1985 che abbiano elaborato e discusso tesi di laurea triennali, magistrali o specialistiche, di dottorato, nelle Università italiane e straniere, in qualunque Facoltà.

Art. 2

Anche questa edizione del premio è intitolata ad Aurelio Marcantoni, giornalista della redazione aretina de “La Nazione” e socio fondatore della Società Storica Aretina, cultore di storia locale ed appassionato della Giostra del Saracino, prematuramente scomparso. Il premio si propone di onorare la memoria di Aurelio Marcantoni e di conservarne il ricordo.

Art. 3

Il Premio è articolato in tre sezioni.

Sezione A: Tesi di dottorato.

Sezione B: Tesi di laurea magistrali e specialistiche.

Sezione C: Tesi di laurea triennali.

Possono partecipare tutti coloro che abbiano discusso tesi aventi per argomento **la storia della Toscana, o di una sua città o territorio**, in ogni suo aspetto (politico, istituzionale, sociale, economico, culturale, artistico, religioso, ecc.).

Tutte le tesi devono essere state discusse tra il 1 agosto 2016 e il 31 luglio 2020 e non debbono essere state presentate a precedenti edizioni del Premio Marcantoni.

Ciascun candidato può partecipare a più sezioni del premio o ad una stessa sezione con più lavori.

È prevista l’aggiudicazione di un premio per ciascuna delle tre sezioni (A, B, e C), rispettivamente, dell’importo di euro 1.200,00 (milleduecento), 800,00 (ottocento) e 600,00 (seicento), tutti al lordo delle eventuali ritenute di legge.

È inoltre prevista l’aggiudicazione di un ulteriore premio dedicato alla memoria di Massimo Benigni, giornalista de “La Nazione” e socio della Società Storica Aretina, dell’importo di euro 600,00 (seicento), al lordo delle eventuali ritenute di legge, che la commissione giudicatrice attribuirà ad una tesi non premiata di una delle tre sezioni, a propria discrezione. Il numero totale dei premi previsti dalla X edizione del concorso ascende di conseguenza a quattro.

Art. 4

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al presidente della Società Storica Aretina, redatte in carta libera e debitamente firmate in calce, dovranno pervenire in forma cartacea alla sede della Società Storica Aretina, attualmente in Via Leone Leoni 18, 52100 Arezzo (tel.: 0575.299386; e-mail: info@societastoricaretina.org) entro e non oltre le ore 19 del giorno 23 settembre 2020.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato, purché attestato da idonea documentazione. A tal fine farà fede la data indicata dal vettore accettante. Non verranno, in nessun caso, prese in considerazione le domande pervenute dopo il 23 ottobre 2020,

anche se spedite in tempo utile.

Nella domanda, in carta libera, dovranno essere indicati:

- Cognome e nome del concorrente;
- Luogo e data di nascita;
- Comune di residenza;
- Recapito eletto ai fini del concorso;
- Indirizzo di posta elettronica;
- Codice fiscale e domicilio fiscale;
- Sezione del concorso alla quale il candidato intende partecipare.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Certificato attestante il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca, con indicazione dell’Università che ha rilasciato il titolo di studio, anno accademico e giorno del conseguimento, voto conseguito e titolo della tesi;
- Due copie della tesi;
- Copia di un documento d’identità valido.

Art. 5

Il conferimento dei premi è disposto dal Consiglio Direttivo della Società Storica Aretina, su proposta di una commissione giudicatrice, espressione per la metà dei membri della stessa Società Storica Aretina e per l’altra metà della Redazione aretina de “La Nazione”, dell’Atam, della Fraternita dei Laici e di Chimet S.p.A., a parti uguali. Fanno parte di diritto della commissione il presidente della Società Storica Aretina, il caposervizio de “La Nazione”, il presidente dell’Atam, il primo rettore della Fraternita dei Laici e il procuratore di Chimet S.p.A., o loro delegati.

La commissione valuta l’ammissibilità alle tre sezioni del concorso delle tesi presentate e ne esamina e discute i contenuti, nel corso di più adunanze.

Per approfondire i contenuti delle tesi, la commissione può avvalersi della consulenza di specialisti esterni delle relative discipline.

Il giudizio della commissione verrà espresso entro e non oltre il 21 dicembre 2020.

La commissione ha facoltà di non conferire uno o più premi, ove i lavori presentati nella relativa sezione trattassero l’argomento in modo ritenuto insufficiente o non corrispondente a quanto previsto dagli artt. 1 e 3. L’importo dei premi non attribuiti verrà accantonato e conferito nella successiva edizione. Tutti i premi sono indivisibili. Tutti i giudizi della commissione sono insindacabili.

I premi verranno consegnati in Arezzo, il giorno 6 gennaio 2021, diciannovesimo anniversario della morte di Aurelio Marcantoni, nel corso di una pubblica cerimonia organizzata dalla Società Storica Aretina, d’intesa con la Redazione aretina de “La Nazione”, l’Atam, la Fraternita dei Laici e Chimet S.p.A.

Art. 6

Le tesi presentate non verranno restituite; resteranno di proprietà della Società Storica Aretina e verranno conservate nella biblioteca dell’associazione. Per il tempo di dieci anni dalla data di discussione, le tesi di laurea non potranno essere date in consultazione, senza l’autorizzazione scritta dell’estensore.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Società Storica Aretina, alla quale è demandato lo svolgimento delle funzioni di segreteria.

Presidente
Società Storica Aretina
Luca Berti

Caposervizio
“La Nazione” - Arezzo
Sergio Rossi

Presidente
ATAM
Bernardo Mennini

Primo Rettore
Fraternita dei Laici
Pier Luigi Rossi

Procuratore
Chimet S.p.A.
Stefano Mannelli